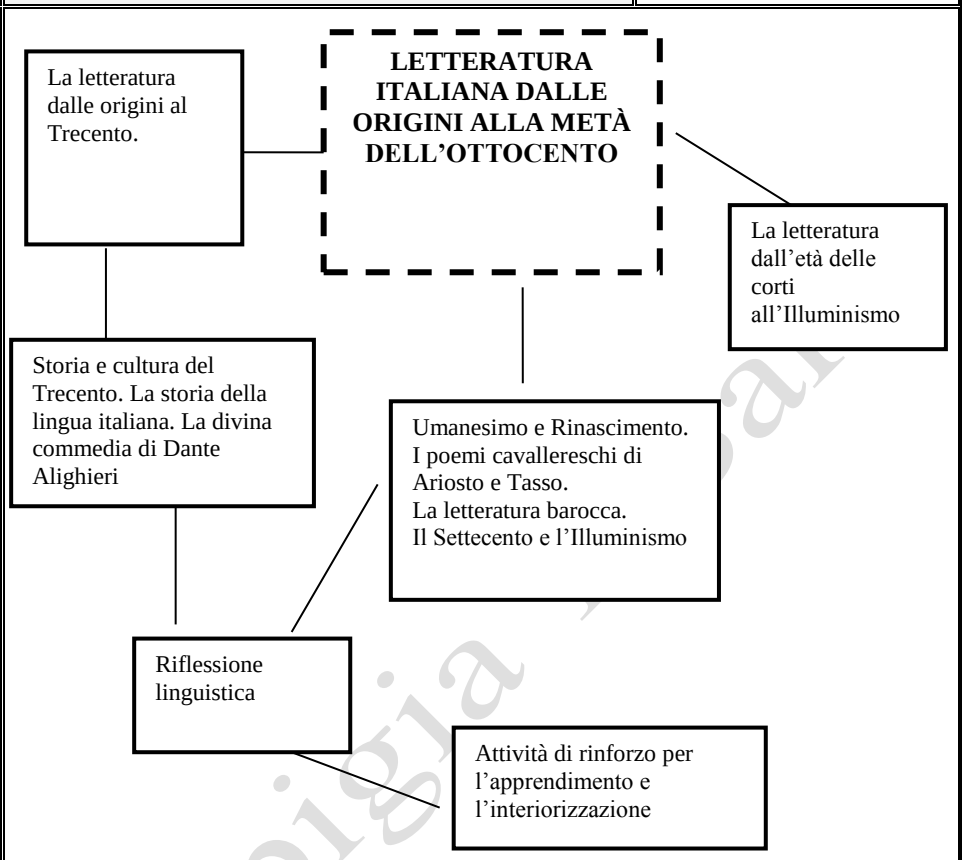
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Titolo dell'U.A. U. A. n. 2 Letteratura italiana**
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	**IT**	2	
Personalizzazioni *(eventuali)*	**D**iscipline	Obiettivi di apprendimento*	saper individuare le componenti essenziali di un testo letterario riconoscere i generi più importanti, dal sonetto alla novella, dal poema alla prosa scientifica saper individuare argomento e tema saper ricostruire situazioni, luoghi e tempi; saper analizzare i personaggi; saper tradurre situazioni in parole (parafrasi); saper cogliere significati generali e specifici; sviluppare procedure di ideazione e organizzazione del testo scritto.	
			Gli alunni con sostegno svolgeranno attività semplificate e/o guidate dall'insegnante, come da PEI; i DSA così come i BES, usufruiranno delle misure dispensative e compensative come da PDP.	
	Compito unitario		Comprensione, ascolto e rielaborazione del testo, interiorizzazione di valori e significati morali. Rielaborazione e organizzazione dei contenuti in modo interdisciplinare e organico. Contestualizzazione storica e culturale. Distinzione tra comportamenti negativi e qualità positive, riflessione sul conflitto tra il bene e il male per ricavare indicazioni per agire in modo costruttivo nella propria esistenza.	

Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi • Percorsi autonomi di approfondimento
Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. contestualizzati.

Circolo Japigia 1 Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .**: Letteratura Italiana	**N. 2**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

Strategia metodologica

Partendo dalla recitazione di "versi memorabili" per comprendere il fondamentale valore della letteratura nello sviluppo del pensiero umano si è via via passati all'analisi dei testi letterari e delle varie epoche storiche con la relativa temperie culturale.

Situazione problematica di partenza

Si è partiti prospettando lo studio della Letteratura italiana come un continuum con lo studio delle varie epoche storiche. Si è ritenuto opportuno partire da una panoramica storica, in particolare dalla caduta dell'Impero romano d'Occidente con il conseguente frazionamento politico e sociale dei vari popoli che ne facevano parte, fino alla formazione delle varie parlate locali che progressivamente si differenziano dal latino originario.

Attività

Si è presentata una panoramica dell'evoluzione della Letteratura italiana dalle origini al XVIII sec., soffermandosi sugli autori più rappresentativi, collocandoli adeguatamente nel periodo di appartenenza, riconoscendo le caratteristiche dell'epoca. Le attività svolte sono state la lettura, la comprensione, l'analisi, la sintesi delle opere considerate più importanti degli autori menzionati, nonché l'elaborazione di mappe concettuali, l'elaborazione scritta delle tematiche affrontate.

All'interno di questo percorso si è svolta un'attività di approfondimento su Dante, volta ad iniziare i discenti all'universo dantesco, con particolare attenzione alla Divina Commedia, alla sua struttura, composizione, significato allegorico e valore culturale. Ci si è soffermati sul V Canto dell'Inferno, meglio conosciuto come il canto di "Paolo e Francesca". Dopo averlo analizzato in volgare, il canto è stato tradotto in vernacolo barese e portato in scena. Ciò ha comportato grande impegno da parte dei ragazzi che lo hanno studiato prima in lingua e poi imparato in vernacolo, ma anche una comprensione efficace dell'intero percorso. Un argomento certamente non di facile fruizione, è stato mediato con la "leggerezza" necessaria a fissarne le caratteristiche salienti strutturali e sostanziali.

A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Saper individuare i valori e le caratteristiche della lingua letteraria
- Saper operare confronti tra i principali autori
- Collegare le varie epoche storiche

Due alunni, per volontà delle famiglie, si sono ritirati dalla frequenza delle lezioni alla fine del primo quadrimestre e, seguendo un percorso didattico differenziato, pianificato dalla scuola, hanno partecipato agli esami di idoneità.

Note	**Prof.ssa Francesca Romana Morgese – Classe IIC - Plesso "Verga"**

Liceo Japigia 1 Bari

Circolo Japigia 1 Bari